



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 109 del 08/08/2014

LEGGE REGIONALE 1 agosto 2014, n. 36

“Rendiconto generale della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2013”.

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

La seguente legge:

TITOLO I

Norme di rendiconto

Art. 1

Approvazione del rendiconto 2013

1. E’ approvato l’allegato rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2013 della Regione Puglia, secondo le risultanze esposte negli articoli seguenti.

Art. 2

Entrate e Spese di competenza

1. Il totale delle entrate accertate nell’esercizio finanziario 2013 per la competenza risulta, dal conto consuntivo, determinato in euro 16.093.999.418,28, di cui euro 12.257.548.878,69 riscossi e versati ed euro 3.836.450.539,59 da riscuotere.

2. Il totale delle spese impegnate nell’esercizio finanziario 2013 risulta, dal conto consuntivo, determinato in euro 15.415.092.920,83, di cui euro 12.085.037.700,52 pagati ed euro 3.330.055.220,31

da pagare, con esclusione degli impegni assunti sui residui di stanziamento provenienti dagli esercizi 2012 e retro, pari ad euro 1.387.707.206,71.

Art. 3

Riepilogo entrate e spese di competenza

1. Il riepilogo generale delle entrate e delle spese di competenza, accertate e impegnate nell'esercizio finanziario 2013, risulta stabilito dal conto consuntivo come segue:

E N T R A T A

TITOLO I

“Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali e di quote di essi devolute alla Regione stessa” € 6.060.233.773,68

TITOLO II

“Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato e in genere da trasferimenti di fondi del bilancio statale, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dallo Stato alle Regioni” € 2.498.100.453,30

TITOLO III

“Entrate extratributarie.” € 85.991.655,78

TITOLO IV

“Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e rimborso di crediti” € 608.279.111,63

TITOLO V

“Entrate derivanti da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie”
€ 334.755.000,00

TITOLO VI

“Entrate per le contabilità speciali” € 6.506.639.423,89

Totale entrate accertate nella competenza 2013 € 16.093.999.418,28

S P E S A

TITOLO I

Spese correnti (di cui impegni su residui di stanziamento pari a € 539.079.242,73) € 8.883.722.698,93

TITOLO II

Spese in conto capitale (di cui impegni su residui di stanziamento pari a € 848.627.963,98) € 1.227.581.224,75

TITOLO III

Spese per il rimborso di mutui e prestiti € 184.856.779,97

TITOLO IV

Spese per le contabilità speciali € 6.506.639.423,89

Totale spese impegnate nella competenza 2013 (di cui impegni su residui di stanziamento pari a € 1.387.707.206,71) € 16.802.800.127,54

Art. 4

Risultato della gestione di competenza 2013

1. Il risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2013 è determinato in euro 708.800.709,26, così costituito:

A) Totale accertamenti € 16.093.999.418,28

B) Totale impegni inclusi € 1.387.707.206,71 su residui di stanziamento 2012 e retro € 16.802.800.127,54

Risultato della gestione di competenza 2013 (al lordo del risultato di amministrazione 2012 ed inclusi gli impegni su residui di stanziamento provenienti dagli esercizi 2012e precedenti pari a euro 1.387.707.206,71 - € 708.800.709,26

Art. 5

Situazione residui attivi

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 ammontano a euro 12.959.649.587,53, come di seguito determinati:

A) Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza dell'esercizio 2013

B) Somme rimaste da riscuotere sui residui 2012 e retro:

a) valore iniziale come da

rendiconto 2012 € 15.395.578.946,00

b) variazioni per minori

accertamenti € 303.702.133,96

c) variazioni per maggiori

accertamenti € 927,46

Totale (B) € 15.091.877.739,50

C) Riscossioni in conto residui realizzatisi nel 2013 € 5.968.678.691,56

Totale residui attivi al 31.12.2013 (A+B-C) € 12.959.649.587,53

Art. 6

Situazione residui di stanziamento

1. I residui di stanziamento che, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2013, n. 35 (Modifiche alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 - Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli - e integrazioni alla legge regionale 5 agosto 2013, n. 25 (Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2012), alimentano le economie vincolate, alla chiusura dell'esercizio 2013 sono definiti in euro 5.030.406.541,23, come di seguito determinati:

A) Residui stanziamento derivanti dall'esercizio di competenza 2013 € 1.064.881.492,08
B) Residui stanziamento provenienti dagli esercizi 2012 e retro:
a) valore iniziale come da rendiconto 2012 € 5.506.268.336,78
b) variazioni:
b1) in aumento per reiscrizione
b2) in diminuzione per insussistenza € 153.036.080,92
c) riduzione a seguito di impegni assunti nel corso dell'esercizio 2013 € 1.387.707.206,71
Totale € 3.965.525.049,15
Totale residui di stanziamento al 31.12.2013
(A+B) (confluiti nelle economie vincolate) € 5.030.406.541,23

Art. 7

Situazione residui passivi propri

1. I residui passivi propri alla chiusura dell'esercizio 2013 sono definiti in euro 8.935.700.798,17, come di seguito determinati:

A) Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate in competenza dell'esercizio 2013 € 3.330.055.220,31
B) Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate nel 2013 sui residui di stanziamento 2012 e retro € 391.068.269,56
C) Somme rimaste da pagare su residui degli esercizi 2012 e retro:
a) valore iniziale come da rendiconto 2012 € 10.991.386.398,67
b) cancellazione ed eliminazione per:
b1) insussistenza e prescrizione € 3.051.242,59
b2) perenzione € 126.604.235,99
b3) economie vincolate € 318.537.822,21
Totale (a-b) € 10.543.193.097,88
c) riduzioni per pagamenti in c/ residui nel corso del 2013 € 5.328.615.789,58
Totale somme rimaste da pagare su residui 2012 e retro € 5.214.577.308,30

Totale residui passivi propri al 31.12.2013 (A+B+C) € 8.935.700.798,17

Art. 8

Residui passivi perenti

1. I residui passivi dichiarati perenti per l'esercizio finanziario 2013 sono determinati in euro 126.604.235,99.

2. A termini dell'articolo 95 della l.r. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, è allegato alla presente legge l'elenco assestato dei residui dichiarati perenti negli esercizi dal 2003 al 2013.

Art. 9

Fondo di cassa

1. Il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2013 è determinato in euro 2.029.356.319,55 in base alle seguenti risultanze del conto reso dal Tesoriere:

A) Fondo di cassa al 31.12.2012 € 2.213.421.176,55

B) Carte contabili non regolarizzate al 31.12.2013

Totale (A+B) € 2.213.421.176,55

C) Riscossioni:

a) in conto competenza € 12.257.548.878,69

b) in conto residui € 5.968.678.691,56

Totale (C) € 18.226.227.570,25

D) Pagamenti:

a) in conto competenza € 12.085.037.700,52

b) in c/competenza per impegni
su residui di stanziamento 2012
e retro € 996.638.937,15

c) in conto residui € 5.328.615.789,58

Totale (D) € 18.410.292.427,25

Fondo di Cassa al 31.12.2013 (A+B+C-D) € 2.029.356.319,55

Art. 10

Risultato di amministrazione

1. L'avanzo di amministrazione al 31.12.2013, determinato ai sensi della l.r. 35/2013, è pari ad euro 6.053.305.108,91 così costituito:

A) Fondo di cassa al 31.12.2013 € 2.029.356.319,55

B) Residui attivi al 31.12.2013 € 12.959.649.587,53

Totale (A+B) € 14.989.005.907,08

C) Residui passivi al 31.12.2013: € 8.935.700.798,17

Avanzo di amministrazione al 31.12.2013 (A+B-C) € 6.053.305.108,91

(di cui economie vincolate pari ad euro 5.660.268.683,96)

Art. 11

Conto patrimoniale

1. Il conto generale del patrimonio per l'anno 2013 contenente gli elementi di cui all'articolo 98 della l.r. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, è approvato nelle seguenti risultanze complessive:

Totale attività € 15.965.283.937,59

Totale passività € 11.190.987.285,72

Saldo patrimoniale al 31.12.2013 € 4.774.296.651,87

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1 della L.R. 12/05/2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 1 agosto 2014

VENDOLA